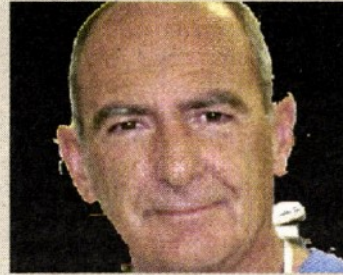


Venezia e Mestre

Una vita a combattere il cancro: addio a Carlo Pianon, primario e anima della Lilt

Lutto per la sanità e il mondo del volontariato veneziani: è morto ieri a 77 anni, dopo una lunga malattia, il dottor Carlo Pianon, già primario di Urologia dell'ospedale dell'Angelo e presidente in carica della Lilt-Lega italiana per la lotta ai tumori.



Sperandio a pagina X PRIMARIO Carlo Pianon

La città piange Carlo Pianon il primario anima della Lilt

► Aveva 77 anni e, dopo aver lasciato la guida di Urologia all'Angelo, si era dedicato a tante attività di prevenzione

L'ADDIO

MESTRE Lutto per la sanità e il mondo del volontariato veneziani: è morto ieri a 77 anni, dopo una lunga malattia, il dottor Carlo Pianon, già primario di Urologia dell'ospedale dell'Angelo e presidente in carica della Lilt-Lega italiana per la lotta ai tumori. Tantissimi i messaggi di cordoglio giunti quando si è sparsa la notizia, primo tra tutti quello del sindaco Luigi Brugnaro. Veneziano di origine e residente ai Frari, Pianon si era laureato a Padova nel 1972 e specializzato quattro anni più tardi. Ha lavorato prima all'Umberto I nell'équipe di Giuseppe Viggiano e poi all'Angelo, dove ha raggiunto la direzione del reparto. Nella sua lunga carriera ha effettuato migliaia di interventi su prostata e

vescica. È stato anche andrologo e sessuologo. Dopo il pensionamento ha continuato a esercitare in libera professione e si è molto dedicato, nell'associazionismo, a tante campagne pubbliche di prevenzione. I funerali saranno celebrati martedì alle 11 nella chiesa dei Frari a Venezia.

L'IMPEGNO CIVICO

È stata proprio la Lilt Venezia a dare l'annuncio della sua dipartita con un post sulla pagina Facebook che ha ottenuto una pioggia di commenti. «Lo ringraziamo - si legge - per tutta l'attività che sempre fino all'ultimo ha profuso, con generosità personale e grande cuore. Siamo disperati e tristi perché ci ha lasciati un grande uomo prima che un meraviglioso presidente e siamo vicini alla sua famiglia che sentia-

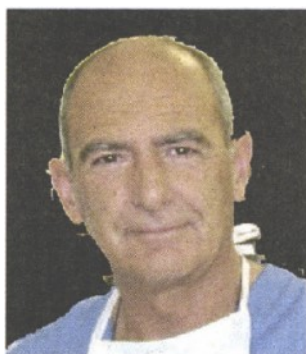
mo un po' nostra. Un abbraccio ad Anna Ceccarello e a Marco Pianon». Il sindaco Brugnaro lo ricorda come «un uomo che ha dedicato la sua vita alla salute e al benessere della comunità veneziana. La sua passione e il suo impegno hanno toccato innumerevoli vite ispirando speranze e coraggio in chi affronta la difficile battaglia contro il cancro. La sua eredità vivrà attraverso il lavoro che ha svolto e l'impatto po-



sitivo che ha avuto su molti». Il presidente dell'Ordine dei medici, **Giovanni Leoni**, lo definisce «un motore instancabile, ha fatto grandissime cose per la nostra città. Ha amato la vita fino alla fine, ha guardato la sua malattia dall'alto in basso col sorriso sulle labbra». «Un grande medico e una persona meravigliosa, ci ha meravigliato con il suo essere qui con noi ogni volta con lo incontravamo sino agli ultimi suoi giorni», aggiunge Gabriele Gasparini, presidente della Fondazione Ars Medica, che promuove Vis-Venezia in salute, la manifestazione di promozione della salute a cui Pianon ha più volte partecipato. Cordoglio è arrivato anche dagli amici surfisti dell'Awiv e dall'assessore alla Coesione sociale Simone Venturini: «Una perdita molto grave per la nostra comunità. Lo ricordo sempre in prima linea, anno dopo anno, nell'organizzazione degli eventi dell'Ottobre Rosa, il mese della prevenzione del tumore al seno, promuovendo la prevenzione oncologica con incrollabile determinazione». Numerosissimi i post che si sono succeduti in giornata su Facebook. Tra questi, quello della squadra Pink Fire sempre della Lilt: «Grazie dottore per aver creduto nel progetto dragon boat e per averci sempre sostenuto nel realizzarlo. Ci lasci una preziosa eredità che ci impegniamo a far crescere con la stessa passione che ci hai messo tu». Vicinanza è stata espressa anche da Avapo Mestre, l'associazione che si occupa dell'assistenza domiciliari ai pazienti oncologici, anche in fase terminale. E messaggi di condoglianze sono via giunti anche dalla presidente del Consiglio comunale Ermelinda Damiano, dal vicesindaco Andrea Tomaello e da numerosi esponenti politici di tutta la provincia.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ADDIO Una manifestazione della Lilt e, a sinistra, Carlo Pianon